



## Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI  
CULTURALI E SPETTACOLO**

**Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)**

### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 8261 DEL 10/08/2017**

**OGGETTO:** GESENU S.p.A. – Complesso impiantistico di Ponte Rio, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. provinciale n. 2495 del 15/06/2015. Modifica non sostanziale. Autorizzazione allo scarico di sostanze pericolose al punto di scarico su corpo idrico superficiale e aggiornamento prescrizioni autorizzative.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visti:**

- Il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*", e in particolare: Parte Terza Art. 108 "*Scarico di sostanze pericolose*";
- Gli ulteriori criteri, emanati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 0012422/GAB del 17/06/2015 – sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 Marzo 2014, n. 46;
- La Legge regionale 2 aprile 2015, n.10 "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – conseguenti modificazioni*

- normative*”;
- La D.G.R. 23 novembre 2015, n.1386 “*Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art.2 comma 1 della Legge regionale 2 aprile 2015, n.10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015*”;
  - La D.G.R. 20 maggio 2013, n.462 “*Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, art. 51: linee guida per il rinnovo e l'aggiornamento delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) di cui al Titolo III bis del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152*”;

**Premesso che:**

1. Con D.D. n. 2495 del 15/06/2015 la Provincia di Perugia riesaminava e rinnovava l'Autorizzazione Integrata Ambientale della società GESENU S.p.A. per il Complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;
2. Con nota prot. n. 16/2695 del 25/03/2016, acquisita al protocollo regionale con il n.66855 del 29/03/2016, la società GESENU S.p.A. chiedeva l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle seguenti sostanze pericolose, rilevate nel corso di campagne di autocontrollo: Cromo VI, Fenoli, Pesticidi Fosforati e Totali, Solventi Organici Aromatici e 1,2 – dicloropropano di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR n. 424/2012, tutti comunque rilevati con concentrazioni al di sotto dei limiti di emissione;
3. La Regione Umbria con nota protocollo n.128773 del 16/06/2017 dava avvio al procedimento amministrativo di aggiornamento dell'autorizzazione AIA in relazione allo scarico, su corpo idrico superficiale presso l'impianto in oggetto, delle sopra elencate sostanze pericolose;
4. La Regione Umbria con nota protocollo n.128731 del 16/06/2017 richiedeva ad ARPA Umbria la trasmissione del parere tecnico di competenza;
5. Con nota protocollo n.6466 del 03/04/2017, acquisita al protocollo regionale con il n.76247 del 03/04/2017, ARPA Umbria trasmetteva il proprio parere, specificando che: “in attesa della presentazione del nuovo progetto riguardante l'impianto di trattamento dei reflui di cui alla Vs nota prot. nr. 0031174 del 09/02/2017 (prot. Arpa n. 2899 del 10/02/2017) si propone di autorizzare lo scarico delle sostanze pericolose Cromo VI, Fenoli, Pesticidi Fosforati e Totali, Solventi Organici Aromatici e 1,2 – dicloropropano nel rispetto dei limiti di emissione su corpo idrico superficiale della Tab. 3 allegata alla DGR – Direttiva scarichi n. 424/2012 e s.m.i.”;

**Ritenuto:**

per quanto sopra riportato, si dover aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto prevedendo l'inserimento delle seguenti sostanze pericolose al punto scarico delle sostanze pericolose Cromo VI, Fenoli, Pesticidi Fosforati e Totali, Solventi Organici Aromatici e 1,2 – dicloropropano, sulle quali dovranno essere periodicamente effettuate le analisi con le frequenze già previste per gli altri inquinanti monitorati e nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR n.424/2012;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. Di autorizzare lo scarico delle seguenti sostanze pericolose, in aggiunta a quelle già autorizzate: Cromo VI, Fenoli, Pesticidi Fosforati e Totali, Solventi Organici Aromatici e 1,2 – dicloropropano;
2. Di stabilire che le sopra elencate sostanze pericolose dovranno rispettare i limiti di emissione su corpo idrico superficiale di cui alla Tab. 3 allegata alla DGR – Direttiva scarichi n. 424/2012 e s.m.i.;

3. Di stabilire che le sopra elencate sostanze dovranno essere incluse nel *set* dei parametri analitici monitorati allo scarico, con le frequenze già stabilite nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. provinciale n. 2495 del 15/06/2015 e s.m.i.;
4. Di dare atto che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie l'Autorità Competente in materia di AIA, secondo la gravità delle infrazioni, procede, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla diffida, alla sospensione, alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto nonché a quanto previsto dall'art. 29-*quattordices* del medesimo decreto;
5. Di stabilire che, ai sensi della D.G.R. n. 1656 del 29/12/2015, l'importo previsto per l'istruttoria relativa alla modifica non sostanziale di cui al presente provvedimento è fissato in € 300,00. La somma dovrà essere corrisposta tramite versamento sul c.c.p. 143065 intestato alla Regione Umbria – Servizio Tesoreria - IBAN IT 38 N 07601 03000 000000143065, specificando la causale: MODIFICA NON SOSTANZIALE A.I.A – Servizio Autorizzazioni Ambientali, Sezione AIA, entro 30 giorni dalla notifica del presente Atto;
6. Di trasmettere copia del presente atto alla società GESENU S.p.A., ad ARPA Umbria, all'ATI 2 Umbria, all'AURI, al Comune di Città di Perugia e all'ASL 1 Umbria;
7. Di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell'allegato Rapporto Istruttorio Ambientale, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii.;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, per estratto;
9. Di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;
10. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 13/07/2017

L'Istruttore  
- Paolo Grigioni  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 13/07/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Paolo Grigioni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 10/08/2017

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2